



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "STANGA"
Istituto Tecnico Agrario – Cremona, Crema
Istituto Professionale per l'Agricoltura – Cremona, Crema, Pandino
cris00200e@istruzione.it - [pec: cris00200e@pec.istruzione.it](mailto:pec:cris00200e@pec.istruzione.it)
<https://www.istitutostanga.edu.it>

Documento del Consiglio di Classe*

Esame di Stato
A.S. 2022/2023

Classe 5 Sez. L

Istituto Professionale Agrario
Cremona - Crema - Pandino

**AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI
DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

Cremona e Crema: Codice Ateco A01: Produzione e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali e Animali.

Pandino: Codice Ateco C10: Produzione, Trasformazione e Valorizzazione delle Produzioni Agroalimentari.

*Documento redatto ai sensi dell'art.17 comma 1 del D.Lgs. n.62/2017 e della O.M.45 del 09 marzo 2023 contenente le indicazioni operative per lo svolgimento degli Esami di Stato

INDICE

1. PRESENTAZIONE GENERALE

1.1 Lettura del territorio in cui è ubicato l'istituto

1.2 Descrizione degli indirizzi, articolazioni/opzioni attivate, piani di studi, profili professionali in uscita, quadri orario

1.2.1 Istruzione professionale

1.2.1.1 Profilo in uscita

1.2.1.2. Articolazioni attivate

1.2.1.3 Quadri orari

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

2.2 Commissari interni e commissari esterni

2.3 Profilo della classe relativamente ai flussi degli studenti

2.3 Profilo attuale della classe

3. ATTIVITA' EDUCATIVO-DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Obiettivi educativi e formativi generali trasversali

3.2 Obiettivi didattici generali trasversali alle discipline

3.3 Obiettivi didattici trasversali all'insegnamento di educazione civica

3.4 Mappa delle uda

3.5 Strategie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali

3.6 Metodi didattici e strumenti utilizzati

3.7 Spazi

3.8 Tempi

3.9 Tipologie di verifica somministrate

3.10 Criteri generali di valutazione

3.11 Chiavi di lettura del profitto

3.12 Modalità di recupero

3.13 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

3.14. Progetti ed attività volte a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza effettuate nel corso del triennio, in modalità interdisciplinare ovvero disciplinare coerentemente con il PTOF

3.15 Criteri di assegnazione del credito scolastico

3.16 indicazione per lo svolgimento dell'esame di stato

3.16.1 Informazioni generali seconda prova

3.16.2 Modalità di svolgimento della seconda prova secondo il consiglio di classe

ALLEGATI

Allegato n. 1: Elenco dei libri di testo in adozione

Allegato n. 2: Testo simulazioni prima e seconda prova scritta. Scheda con criteri di valutazione delle simulazioni delle prove scritte delle prove orali. N.B. ricordarsi di utilizzare i descrittori riportati nella griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Allegato n. 3 Cartella contenente le uda disciplinari e multidisciplinari, con indicazione dei contenuti di educazione civica

Allegato n. 4: Note informative su strategie, misure dispensative e compensative adottate con studenti diversamente abili, DSA e altri BES (documento riservato, soggetto a normativa sulla privacy di cui al D. Lgs.101/2018 GDPR 679/2016 e successive modificazioni ed integrazioni) – PEI e PFI

1. PRESENTAZIONE GENERALE

1.1 LETTURA DEL TERRITORIO IN CUI È UBICATO L'ISTITUTO

Il territorio della provincia di Cremona è caratterizzato da una struttura produttiva agricola avanzata, caratterizzata da insediamenti agro-zootecnici ed agroalimentari di eccellenza nel panorama nazionale e non solo, da aziende e società operanti nella gestione dell'ambiente e del territorio che si sta evolvendo in un mercato sempre più orientato verso produzioni di qualità. Questo impegna le aziende in processi di ristrutturazione e modernizzazione che richiedono

sempre più l'utilizzo delle nuove tecnologie all'interno del processo

produttivo: anche all'interno di aziende o società a conduzione familiare si rileva un continuo aggiornamento dei sistemi di produzione e trasformazione attraverso le tecnologie più avanzate che il mercato richiede per una maggiore attrattività nel contesto economico territoriale, nazionale e globale. Questo vale per tutto il settore che regge l'asset economico del territorio e con cui si interfaccia l'Istituto in virtù dei propri indirizzi di studio: il settore agricolo, zootecnico, lattiero-caseario, florovivaistico, della gestione ambientale nelle sue diverse articolazioni.

La richiesta del territorio tende pertanto ad assorbire personale qualificato (diplomati e laureati) dotato di un buon livello culturale, capace di adeguarsi alle trasformazioni richieste dalla flessibilità, di utilizzare le lingue straniere e di offrire un proprio contributo al lavoro di squadra.

Gli indirizzi del nostro Istituto (Tecnico e Professionale) rispondono a questi bisogni e cercano di rapportarsi al mondo produttivo e delle professioni, di essere parte integrante del territorio visto nella sua interezza (aziende, agenzie di servizi, Associazioni di categoria, Istituzioni, Enti locali, Università, Terzo settore) e di recepire le istanze innovative su cui formare i profili in uscita ed approntare l'Offerta formativa della Scuola. Tali istanze vengono recepite e fatte proprie anche attraverso il Comitato Tecnico Scientifico attivo in Istituto.

L'autonomia consente, a tale proposito, di promuovere nuovi indirizzi e/o di adeguare i percorsi formativi alle esigenze delle nuove professionalità ed ai prerequisiti richiesti dalle Facoltà universitarie a cui accedono i diplomati e dal mondo della Ricerca.

Gli Enti locali presenti sul territorio si sono sempre dimostrati disponibili e sensibili al confronto ed alla cooperazione con la Scuola ed il rapporto proficuo instauratosi in questi anni ha permesso la realizzazione di progetti molto importanti per l'arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto, anche in relazione alle ultime riforme ordinamentali.

Particolarmente significativa risulta la fitta rete di rapporti collaborativi che si sono instaurati con numerose aziende, Enti locali, con associazioni di categoria, agenzie di servizi, Collegi degli Ordini professionali (Agronomi, periti agrari, agrotecnici), associazioni e cooperative del Terzo settore, di volontariato, Università per la realizzazione dei tirocini e per iniziative connesse ai PCTO ex-Alternanza Scuola Lavoro.

Altrettanto importanti i rapporti instaurati con agenzie e associazioni professionali, culturali, volontaristiche e sportive per l'attuazione dei progetti educativi e formativi contenuti nel PTOF, in particolare alla promozione del benessere, della legalità, al contrasto dei fenomeni di bullismo/cyberbullismo, della violenza di genere, delle diverse forme di disagio, alla promozione delle pari opportunità, all'educazione al rispetto.

1.2 DESCRIZIONE DEGLI INDIRIZZI ED ARTICOLAZIONI/OPZIONI ATTIVATE, PIANI DI STUDIO, PROFILI PROFESSIONALI IN USCITA, QUADRI ORARI

1.2.1 ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Il percorso formativo è mirato all' acquisizione di conoscenze, abilità e competenze professionali ed ha come obiettivo l'inserimento lavorativo oppure la prosecuzione degli studi universitari o entro percorsi ITS; il diploma quinquennale permette di svolgere mansioni che richiedono una certa autonomia e conoscenze tecniche nel settore delle produzioni agricole, dell'allevamento, dei servizi per l'agricoltura o nell'agroalimentare, nella gestione e valorizzazione dei prodotti del territorio.

1.2.1.1 Profilo in uscita

(riferimenti normativi DPR.n. 88/2010 coerentemente con il PECUP -Allegato A del D. Lgs. 226/2005 e successive integrazioni, Allegato C del DM 22/06/2020)

D.leg. n.61 del 2017

Il Diplomato di Istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE" possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

In particolare, è in grado di:

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie
- Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni
- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche
- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio
- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale
- Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale
- Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale

- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli e agroindustriali

Integrazioni riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (All. C del DM 22/06/2020).

Il diplomato al termine del corso di studi quinquennale è in grado di:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

1.2.1.2. ARTICOLAZIONI ATTIVATE

Per l'anno scolastico in corso l'unica opzione ancora vigente è AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

	SETTORE	INDIRIZZO ed OPZIONE ATTIVATA	Codice Ateco	Anni	ATTIVATO A:
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'AGRICOLTURA	SERVIZI	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	A01 Produzione e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali e Animali.	5	CREMONA Via Palestro, 36
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'AGRICOLTURA	SERVIZI	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	A01 Produzione e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali e Animali.	5	CREMA Via Pesadori 19
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'AGRICOLTURA	SERVIZI	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	C10: Produzione, Trasformazione e Valorizzazione delle Produzioni Agroalimentari.	5	PANDINO Via Bovis, 4

1.2.1.3 QUADRI ORARI

QUADRI ORARI ISTITUTO PROFESSIONALE

L'orario delle lezioni dell'anno scolastico in corso è pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Triennio sede di CREMONA.

Codice Ateco A01: Produzione e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali e Animali

Declinazione: PRODUZIONI VEGETALI E ANIMALI PER UNA AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Corso quinquennale di ISTRUZIONE PROFESSIONALE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE		Ore settimanali di lezione triennio			Tipo di valutazione		
		CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]	S = scritta O = orale P = pratica		
SEDE DI CREMONA							
AREA COMUNE							
Lingua e letteratura italiana	A012	4	4	4	S	O	
Storia	A012	2	2	2		O	
Lingua Inglese	AB24	2	2	2	S	O	
Matematica	A026	3	3	3	S	O	
Scienze motorie e sportive	A048	2	2	2		O	P
Religione (per chi se ne avvale)		1	1	1	giudizio		
AREA DI INDIRIZZO							
Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione	B11	3	3			O	P
Agronomia del territorio agrario e forestale	AO51	3 ³	2 ²	3 ³	S	O	P
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	AO51	3 ²	3 ³	3 ³	S	O	P
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	AO51	4	3	4	S	O	
Economia dei mercati agricoli	AO51		2	2		O	
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	AO51	3 ²	3 ²	3 ¹	S	O	P
Agricoltura sostenibile e biologica	AO51	2 ²	2 ²	3 ²	S	O	P
Totale		32					
Compresenze	B11	9	9	9			

All'apice ore di compresenza con insegnante tecnico pratico, Classe di Concorso B011.

Tipo di valutazione: S = scritta; O = orale; P = pratica; GIU = giudizio

Alcune delle ore di compresenza potranno essere utilizzate per la realizzazione di progetti didattici

Triennio sede di CREMA.

Codice Ateco A01: Produzione e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali e Animali

Declinazione: VIVAISMO E GESTIONE DEL VERDE

Corso quinquennale di ISTRUZIONE PROFESSIONALE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE		Ore settimanali di lezione			Tipo di valutazione		
		CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]	S = scritta O = orale P = pratica		
SEDE DI CREMA							
AREA COMUNE							
Lingua e letteratura italiana	A012	4	4	4	S	O	
Storia	A012	2	2	2		O	
Lingua Inglese	AB24	2	2	2	S	O	
Matematica	A026	3	3	3	S	O	
Scienze motorie e sportive	A048	2	2	2		O	P
Religione (per chi se ne avvale)		1	1	1	giudizio		
AREA DI INDIRIZZO							
Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione	B11	3	3			O	P
Agronomia del territorio agrario e forestale	AO51	3 ²	3 ²	2 ²	S	O	P
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	AO51	3 ²	3 ²	3 ²	S	O	P
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	AO51	3	4	4	S	O	
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	AO51	3 ²	3 ³	5 ³	S	O	P
Agricoltura sostenibile e biologica	AO51			2			
Tecniche di produzione di colture da vivaio e gestione di aree verdi, parchi e giardini	AO51	3 ³	2 ²	2 ²		O	P
Totale		32					
Compresenze	B11	9	9	9			

All'apice ore di compresenza con insegnante tecnico pratico, Classe di Concorso B011.

Tipo di valutazione: S = scritta; O = orale; P = pratica; GIU = giudizio

Alcune delle ore di compresenza potranno essere utilizzate per la realizzazione di progetti didattici

Triennio sede di PANDINO.

Codice Ateco C10: Produzione, Trasformazione e Valorizzazione delle Produzioni Agroalimentari.
Declinazione: TECNOLOGIE CASEARIE, TRASFORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL TERRITORIO

Corso quinquennale di ISTRUZIONE PROFESSIONALE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE		Ore settimanali di lezione			Tipo di valutazione S = scritta O = orale P = pratica		
		CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]			
SEDE DI PANDINO							
AREA COMUNE							
Lingua e letteratura italiana	A012	4	4	4	S	O	
Storia	A012	2	2	2		O	
Lingua Inglese	AB24	2	2	2	S	O	
Matematica	A026	3	3	3	S	O	
Scienze motorie e sportive	A048	2	2	2		O	P
Religione (per chi se ne avvale)		1	1	1	giudizio		
AREA DI INDIRIZZO							
Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione	B11	2	2			O	P
Agronomia del territorio agrario e forestale	AO51	2 ¹	2 ¹	3 ¹		O	P
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	AO51	2 ¹	3 ¹	3 ¹	S	O	P
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	AO51	3 ²	3 ²	4 ¹	S	O	
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	AO51	3 ²	5 ³	5 ²	S	O	P
Industrie Agrarie – produzioni casearie e trasformazione dei prodotti agricoli	AO51	6 ⁴	3 ³	3 ²		O	P
Totale		32					
Compresenze	B11	10	10	7			

All'apice ore di compresenza con insegnante tecnico pratico, Classe di Concorso B011.

Tipo di valutazione: S = scritta; O = orale; P = pratica; GIU = giudizio

Alcune delle ore di compresenza potranno essere utilizzate per la realizzazione di progetti didattici

L'orario delle lezioni dell'anno scolastico in corso è pubblicato sul sito web dell'Istituto.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA

(barrare con una x la continuità didattica del docente in corrispondenza di ciascun anno scolastico del triennio)

DOCENTE (COGNOME NOME)	DISCIPLINA	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
Amato Manuela	ITP – Economia agraria e dello sviluppo territoriale	x		
Benevento Pina Mariarosaria	Lingua Inglese Educazione Civica	X x		
Carchia Leonardo	Lingua e letteratura italiana Storia Educazione Civica	X X x		
De Vecchi Ivano Giuseppe	Matematica	x	x	
Forni Valentina	Sostegno	x		
Laurenzana Angelo	Tecniche di produzione di colture da vivaio e gestione di aree verdi parchi e giardini Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale Agronomia del Territorio Agrario e Forestale Educazione Civica	X X	X X X	X X x
Raimondi Cominesi Ambrogio	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale Educazione Civica	X X X x		
Rizzi Frate Giorgio	Religione cattolica Educazione Civica	X X	X X	X x
Stranges Saverio	Laboratorio di biologia e chimica applicata ai processi di trasformazione ITP - Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche ITP - Tecniche di produzione di colture da vivaio e gestione di aree verdi parchi e giardini ITP - Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	X X X X	X X	 X X

	ITP- Gestione e valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale ITP- Agronomia del territorio agrario e forestale Educazione Civica	x	x	X
Peri Mariagiulia	Economia agraria e dello sviluppo territoriale Educazione Civica	X x		
Bianchi Gianluca	Scienze Motorie Educazione Civica	X x		
Cali' Angelo Giovanni	Scienze Motorie Educazione Civica		X x	
Caruso Daniela	Lingua e letteratura italiana Storia Educazione Civica		X X x	
Marra Domenico	Sostegno		x	
Migliore Giuseppe	ITP Economia Agraria e Legislazione di settore Agraria e Forestale		x	
Samarani Marco	Economia Agraria e Legislazione di settore Agraria e Forestale Agronomia del Territorio Agrario e Forestale Educazione Civica		X X x	
Guzzetta Giuseppe	Agronomia del Territorio Agrario e Forestale Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche Educazione Civica		X x	X x
Ventura Giada	Lingua Inglese Educazione Civica		X x	
MATRAXIA MICHELE	Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale Agricoltura sostenibile e biologica Educazione Civica			X X x
Giacobbi Marco	Matematica			x
Cozzolino Debora	Lingua e letteratura italiana Educazione Civica			X x
Maraschin Manuel	Scienze Motorie Educazione Civica			X x
Vanoli Federico	Storia Educazione Civica			X x
Giarola Rebecca	Lingua Inglese Educazione Civica			X x
Scifò Valentina	Sostegno			x

2.2.1 COMMISSARI INTERNI

Il Consiglio di classe ha designato commissari interni i seguenti docenti:

Docente	Insegnamento:
LAURENZANA ANGELO	Agronomia del territorio agrario e forestale

	<ul style="list-style-type: none"> •Tecniche di produzione di colture da vivaio e gestione di aree verdi, parchi e giardini •Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale
MATRAXIA MICHELE	Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale Agricoltura sostenibile e biologica
STRANGES SAVERIO	Agronomia del territorio agrario e forestale Tecniche di produzione di colture da vivaio e gestione di aree verdi, parchi e giardini Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche

2.2.2 COMMISSARI ESTERNI

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha designato i commissari esterni per i seguenti insegnamenti:

Cl di concorso	Insegnamento:
A012	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
AB24	LINGUA INGLESE
A026/A027/A047	MATEMATICA

Per quanto riguarda gli alunni con bisogni educativi speciali (DSA, H, altri BES) si fa riferimento alla documentazione riservata posta all'attenzione del Presidente della commissione.

2.3 PROFILO DELLA CLASSE RELATIVAMENTE AI FLUSSI DEGLI STUDENTI NEL TRIENNIO

La "storia" della classe, relativamente ai flussi degli studenti nel triennio, può sintetizzarsi nella seguente tabella:

	Classe III	Classe IV	Classe V
Numero iscritti	17	14	13
Alunni provenienti da altra classe/ Istituto	1	0	0

Totale alunni	18	14	13
Promossi alla classe successiva	14	13	/
Non promossi o ritirati	4	1	2
Candidati esterni	0	0	0

2.4 PROFILO ATTUALE DELLA CLASSE

(Presentazione della classe)

La classe è attualmente composta da 11 alunni di cui 8 maschi e 3 femmine, nel corso dell'anno scolastico si sono ritirati 2 studenti, 1 maschio ed 1 femmina (che presentava certificazione L.104/92).

Grazie al numero esiguo di studenti risulta essere una classe di facile gestione, in cui è possibile svolgere una didattica personalizzata volta a valorizzare i punti di forza di ciascuno e a supportare nell'apprendimento i discenti con maggiori difficoltà. Sono tutti molto partecipi e propositivi nell'attività didattica, dimostrando nel corso del triennio un notevole miglioramento nel loro grado di maturità.

Resta, tuttavia, una classe con alcune criticità dal punto di vista del profitto, sia per alcuni alunni con certificati di dsa sia per altri alunni.

Il periodo di pandemia ha decisamente influito non solo sul loro rendimento ma soprattutto sullo sviluppo di competenze di base: sono evidenti, di fatti, notevoli lacune che hanno portato ad una rimodulazione dei contenuti nel corso del triennio. Ad eccezione delle discipline di indirizzo, in cui i docenti sono rimasti sostanzialmente invariati nel corso degli ultimi anni, per quanto riguarda le discipline dell'area generale (italiano, storia, inglese) vi è stato un avvicendamento continuo di docenti in tutto il percorso dei cinque anni, che non ha di certo contribuito al consolidamento delle competenze e dei contenuti di queste discipline.

Dal punto di vista disciplinare si segnala solamente un provvedimento per un discente, con sospensione dalle lezioni, che ha conseguentemente dimostrato un miglioramento nel proprio comportamento. Il resto della classe si è sempre dimostrato rispettoso del regolamento di istituto.

Sono stati attuati nr 1 PEI (l'alunna si è ritirata in corso d'anno) e nr 7 PFI (v. Allegato n.4).

3. ATTIVITA' EDUCATIVO-DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1. Obiettivi educativi e formativi generali trasversali

Il Consiglio di Classe accoglie come proprie le seguenti finalità educative, comportamentali e formative, che sono proprie della mission e dei principi ispiratori dell'Istituto esplicitati nella Parte I nel PTOF, e gli obiettivi cognitivi generali indicati nella Parte VII del PTOF:

	Obiettivi educativo-formativi	Livello
1	Saper essere e consapevolezza del sé	3
2	Rispetto del valore della persona umana, delle identità e delle differenze	3
3	Capacità di cooperazione, collaborazione e confronto, attraverso un proprio contributo costruttivo e propositivo	3
4	Rispetto delle Istituzioni come garanzia di legalità, rispetto dei diritti e dei doveri e di libertà	3
5	Senso di appartenenza alla comunità scolastica, sociale e culturale, sempre nel rispetto e con la disponibilità all'incontro con storie e cultura differenti	3
6	Rispetto dell'ambiente, come "cosa pubblica", dalle strutture dell'Istituto allo spazio urbano, paesaggistico e della natura in generale	3
7	Rifiuto di ogni pregiudizio culturale, sociale, etnico, razziale, religioso e di ogni forma di violenza (di genere, bullismo/cyberbullismo)	3
8	Rispetto della legalità, della solidarietà e delle pari opportunità	3
9	Consapevolezza del valore del lavoro quale impegno per un vivere dignitoso e responsabilità verso se stessi e la società	3

Livello:

1	Scarso
2	Inadeguato
3	Adeguato
4	Soddisfacente

3.2 Obiettivi didattici generali trasversali

	Comple ssivame nte raggiunt i	Parzial mente raggiunt i	Non raggi unti
Obiettivi didattici generali (Orale)			
Conoscere e comprendere gli elementi essenziali delle discipline e dei loro argomenti	x		
Esporre i contenuti in modo chiaro, corretto e con proprietà lessicale		x	
Organizzare un discorso organico e coerente sugli argomenti di studio		x	
Svolgere approfondimenti di carattere personale		x	
Possedere capacità di analisi, sintesi ed interpretazione		x	
Obiettivi didattici generali (Scritto)			
Rispondenza alla consegna		x	
Correttezza formale		x	
Organicità nello sviluppo degli argomenti		x	
Chiarezza nell'esposizione dei contenuti		x	
Ricchezza del contenuto		x	
Originalità nella trattazione degli argomenti		x	

3.3. Obiettivi didattici trasversali all'insegnamento di educazione civica

La determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento di educazione civica è rinviata all'anno scolastico 2022-2023. In via sperimentale e di prima applicazione il Collegio dei docenti ha enucleato i seguenti obiettivi specifici di apprendimento:

Obiettivi	Comple sivamen te raggiunt i	Parzial mente raggiunt i	Non raggiunti
Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	x		
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.		x	
Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	x		
Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	x		
Partecipare al dibattito culturale.		x	
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.		x	
Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	x		
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	x		
Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.	x		
Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	x		
Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	x		
Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	x		
Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	x		

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	x		
---	---	--	--

3.4. Mappa delle Uda

MAPPA DELLE UDA PROFESSIONALE –SEDE: CODICE ATECO E DECLINAZIONE:					
ASSI CULTURALI	Insegnamenti (sotto vengono riportati a titolo di esempio alcuni insegnamenti della sede di Cremona)	Unità di apprendimento (titolo dell'uda)	Ore EC	Ore uda	Competenze (riportare i codici delle competenze prendendoli dalle tabelle sotto riportate)
Asse dei linguaggi	Italiano	<i>Dal positivismo alla contemporaneità</i>	5	132	AG1 - AG2 - AG7 - AG8 - EC1 - EC5 - EC11
	Inglese	<i>Farming as a business</i>	2	66	AG5 - EC11
Asse matematico	Matematica	<i>Matematica</i>	-	99	AG7 - AG11 - AG12
Asse storico sociale	Storia	Il primo Novecento	2	33	AG3 - AG2 - AG12 - EC5 - EC7 AG3 - AG2 - AG12 - EC5 - EC7
		Dai regimi totalitari al secondo dopoguerra	4	33	
Scienze motorie	Scienze Motorie	<i>Mente sano in corpo sano</i>	4	66	AG9 - EC7
IRC o att. Alt.	Irc e Att. Alternative	<i>L'undicesimo comandamento</i>	-	33	AG1 - AG2 - AG3 - AG4 - AG7 - AG10 - AG11
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Agronomia del territorio agrario e forestale Educazione civica	<i>Come gestire boschi e impianti di arboricoltura da legno</i>	4	66	AG1 - AG2 - AG3 - AG4 - AG6 - AG8 - AG10 - AI1 - AI4 - AI5 - AI6 - AI7 - AI10 - EC8 - EC13
	Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche Educazione civica	<i>Alla scoperta della frutticoltura</i>	2	99	AI1 - EC13
	Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale Educazione civica	<i>L'attivo e il passivo: due piatti dello stesso "bilancio"</i>	2	112	AI1 - AI9 - AG8 - AG10 - EC8
	Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale Educazione civica	<i>Come si favorisce lo sviluppo del territorio</i>	5	165	AG1 - AG2 - AG3 - AG4 - AG6 - AG8 - AG10 - AI1 - AI4 - AI5 - AI6 - AI7 - AI8 - AI10 - EC8 - EC12 - EC13
	Tecniche di produzione di colture da vivaio, gestione aree verdi parchi e giardini	<i>Come progetto il mio il mio giardino</i>	4	66	AG1 - AG2 - AG3 - AG6 - AI1 - AI3 - AI5 - AI6 - EC14
	Agricoltura sostenibile e biologica Economia agraria e legislazione forestale Educazione civica	<i>Il biologico come esempio di normativa agricola sostenibile</i>	2	86	AI1 - AI2 - AI4 - AG1 - AG3 - EC13
	<i>di cui in compresenza con ITP</i>				
Di cui insegnamenti trasversale di educazione civica				33	
Totale ore Area generale			462	462	
Totale ore Area di Indirizzo			594	594	
Monte ore complessivo			1056	1056	

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO (titolo dell'uda)	ORE UDA	COMPITO DI REALTÀ/ PRODOTTO FINALE
1	<i>Dal positivismo alla contemporaneità</i>	132	Prodotto finale: presentazione multimediale relativa all'intero programma studiato, utilizzando mappe e schemi prodotti durante l'anno scolastico.
2	Il primo Novecento	33	Realizzazione di una presentazione multimediale o cartacea sulla figura del lavoratore durante il primo Novecento
3	Dai regimi totalitari al secondo dopoguerra	33	Produzione di un testo argomentativo sul rapporto tra totalitarismi e democrazia
4	<i>Farming as a business</i>	66	Produrre una presentazione powerpoint o una relazione scritta (con o senza immagini) sulla gestione di una azienda agricola
5	<i>Matematica</i>	99	Applicazione della matematica in ambito economico: la risoluzione dei problemi di scelta e dei problemi di costo e ricavo
6	<i>Mente sano in corpo sano</i>	66	Esercitazioni pratiche individuali sul mantenimento del benessere fisico e psicologico
7	<i>L'undicesimo comandamento</i>	33	Avendo affrontato in classe i temi della dottrina sociale della Chiesa legati ai sette comandamenti (legge naturale) l'alunno individua quale potrebbe essere un undicesimo comandamento da poter inserire nella lista (alla proposta dei nuovi comandamenti si apre il dibattito in classe)
8	<i>Come gestire boschi e impianti di arboricoltura da legno</i>	66	Progettazione di un intervento di taglio boschivo/ di un impianto di arboricoltura da legno.
9	<i>Alla scoperta della frutticoltura</i>	99	Formulazione di un piano di difesa fitosanitaria delle principali colture arboree
10	<i>L'attivo e il passivo: due piatti dello stesso "bilancio"</i>	112	Produrre, sulla base di dati acquisiti o forniti dal docente, un compito di realtà sul bilancio aziendale dell'azienda agricola scolastica "Gallotta" o di un'azienda di conoscenza, elaborando un giudizio di convenienza sulla coltivazione di due o più specie o di miglioramenti fondiari.

11	<i>Come si favorisce lo sviluppo del territorio</i>	165	Predisposizione di un elaborato in cui esporre le caratteristiche di un prodotto con marchio di tutela, la descrizione dei luoghi di produzione, dei paesaggi, dei metodi di produzione previsti dal disciplinare, con abbinamento di un vino di qualità prodotto in regioni determinate (descrizione); l'elaborato dovrà essere corredato da una ricerca sulle ripercussioni economiche che i due prodotti hanno nei rispettivi territori.
12	<i>Come progetto il mio il mio giardino</i>	66	Progettazione di un giardino secondo i criteri della tipologia assegnata (all'italiana, francese, paesaggistico, zen, ecc). Utilizzo di garden planner
13	<i>Il biologico come esempio di normativa agricola sostenibile</i>	86	Realizzare un menù per un agriturismo con prodotti biologici aziendali tipici del territorio, evidenziando le peculiarità qualitative di tali produzioni, facendo riferimento alla normativa sulle certificazioni volontarie di qualità e sostenibilità.
		1056	

CODICE	COMPETENZE IN USCITA	ANNUALITÀ
AREA GENERALE		
AG1	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	3,4,5
AG2	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	3,4,5
AG3	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	3,4,5
AG4	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	3,5
AG5	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	3,4,5
AG6	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	3,5
AG7	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	3,5
AG8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	3,4,5
AG9	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	3,4,5
AG10	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	3,4,5
AG11	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	3,4,5
AG12	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	3,4,5
AREA DI INDIRIZZO		
AI1	Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie	3,4,5
AI2	Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni	4,5
AI3	Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche	3,4,5
AI4	Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali	3,4,5
AI5	Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati	3,4,5
AI6	Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento	3,4,5

AI7	Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale	5
AI8	Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale	5
AI9	Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico- economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale	3,4,5
AI10	Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale	5

COMPETENZE IN USCITA DI EDUCAZIONE CIVICA	
EC1	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
EC2	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
EC3	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
EC4	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
EC5	Partecipare al dibattito culturale.
EC6	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
EC7	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
EC8	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
EC9	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
EC10	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
EC11	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
EC12	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
EC13	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
EC14	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 2008)	
1	Comunicazione nella madrelingua	EC4 - EC5 - EC12 - EC13
2	Comunicazione in lingue straniere	EC2 - EC5 - EC12 - EC13
3	Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico	EC6 - EC11
4	Competenze digitali	EC6 - EC11
5	Imparare a imparare	EC6 - EC7
6	Competenze sociali e civiche	EC1 - EC6 - EC8 - EC9 - EC10 - EC12 - EC13 - EC14
7	Senso di iniziativa e di imprenditorialità	EC3 - EC4 - EC13 - EC14
8	Consapevolezza ed espressione culturali	EC4 - EC5 - EC7 - EC12 - EC13 - EC14

3.5 Strategie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali

I Docenti del Consiglio di Classe, al fine del conseguimento degli obiettivi educativi e didattici, hanno provveduto a:

1. Promuovere nella classe un clima sereno e positivo tale da stimolare la partecipazione attiva e critica;
2. Indurre gli allievi ad affrontare il lavoro scolastico con atteggiamenti seri e responsabili sia in forma individuale che collettiva;
3. Promuovere nel rapporto insegnante-studente un atteggiamento di collaborazione ordinata ed efficace;
4. Comunicare in maniera trasparente gli obiettivi educativi e didattici iniziali e "in itinere";
5. Favorire situazioni di interdisciplinarietà;
6. Proporre attività di gruppo;
7. Favorire momenti di discussione, analisi e approfondimento collettivo sotto la guida dell'insegnante;
8. Proporre attività di scoperta guidata;
9. Alternare la lezione frontale con la discussione interattiva e l'uso di strumenti multimediali;
10. Presentare le regole, individuare e correggere eventuali errori;
11. Favorire l'autocorrezione;
12. Proporre compiti ed esercizi che richiedono autonomia e capacità individuale di risoluzione;
13. Chiedere e dimostrare il rispetto dei tempi di consegna di compiti, elaborati, test, ecc.;
14. Presentare le regole dei laboratori, sensibilizzando sui rischi di un uso scorretto delle macchine e delle attrezzature.

3.6 Metodi didattici e strumenti utilizzati

I Docenti del Consiglio di Classe hanno adottato i seguenti metodi didattici, avvalendosi degli strumenti indicati in tabella. *(Crociare quelli adottati e integrare, se necessario, alla voce "Altro")*:

x	Lezione frontale	x	Attività di laboratorio
x	Discussione guidata	x	Attività in coppia/gruppo in cooperative learning
x	Esecuzione collettiva guidata	x	Esercitazioni didattiche in azienda agraria
x	Visite guidate, uscite didattiche, sopralluoghi		Esercitazioni didattiche in caseificio
	Viaggio di istruzione	x	Attività in palestra
x	Utilizzo di fotocopie	x	Attività di ricerca ed approfondimento
x	Utilizzo di LIM e altri dispositivi multimediali		Metodologia CLIL
x	Lezioni o incontri fuori dall'Aula, in Aula magna o fuori dalla Scuola		Attività didattica a distanza in Piattaforma Weschool
		x	Altro Partecipazione a convegni

3.7 Spazi

Le attività didattiche si sono svolte nei seguenti spazi :*(barrare con una crocetta)*

x	Aula
x	Laboratorio
x	Azienda agraria
	Caseificio
X	Aula multimediale
x	Palestra
x	Aula Magna
x	Spazi esterni alla Scuola
	Aula virtuale

3.8. Tempi

Le attività didattiche, scandite in due periodi - trimestre e pentamestre - sono state svolte con la seguente tempistica *(barrare con una crocetta la voce di interesse e indicare le motivazioni laddove richiesto)*:

x	Sono stati rispettati i tempi previsti	
	Sono stati rispettati solo parzialmente i tempi previsti	Motivazioni:
	Non è stato possibile rispettare i tempi previsti	Motivazioni:

3.9 Tipologie di verifica somministrate per la valutazione delle conoscenze e delle competenze

Nel corso dell'anno scolastico, sono state somministrate le seguenti tipologie di verifica (*n.d.r.indicare solo quelle effettivamente utilizzate ed eliminare le voci che non interessano*):

PROVE STRUTTURATE	Prove strutturate: sono del genere a stimolo chiuso e risposta chiusa, cioè consistono in domande precise e circoscritte rispetto alle quali le alternative di risposta sono predefinite; perciò il compito dello studente è quello di scegliere la risposta che ritiene corretta. Queste prove hanno per oggetto prevalentemente gli obiettivi di base connessi alla conoscenza di informazioni, alla comprensione di concetti, all'applicazione di regole e procedimenti, ecc. Appartengono a questo tipo: Domande con risposta a scelta multipla; Brani da completare; Corrispondenze; Vero/Falso.
PROVE SEMISTRUTTURATE	Prove semistrutturate: sono del genere a stimolo chiuso e risposta aperta cioè consistono in compiti precisi e circoscritti, rispetto ai quali lo studente deve costruire una propria "risposta". Queste prove, adeguatamente congegnate, possono coprire gli ambiti di competenza sia delle prove strutturate sia delle prove aperte e sono caratterizzate da un buon livello di attendibilità. Appartengono a questo tipo: Questionario a risposta libera; Saggio breve; Relazione su traccia; Riassunto; Problemi.
PROVE APERTE	Prove aperte: sono del genere a stimolo aperto e risposta aperta, cioè consistono in compiti ampi e definiti in modo generale, rispetto ai quali lo studente deve produrre un proprio elaborato. Queste prove riguardano prevalentemente obiettivi basati su

		condotte cognitive di genere superiore; l'analisi, la sintesi, l'intuizione, l'invenzione, ecc. Appartengono a questo tipo: Tema; Interrogazione; Relazione libera.
COMPITI DI REALTA'		Risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Esso comprende anche la presentazione del prodotto ed il racconto del processo, solitamente a persone esterne alla classe.

3.10 Criteri generali di valutazione

- Livelli di competenze raggiunti negli insegnamenti;
- Modalità di partecipazione alle attività proposte a scuola (in aula- anche virtuale- nei laboratori, nelle aziende agrarie, in caseificio, in palestra);
- Modalità di partecipazione al dialogo educativo;
- Impegno a scuola ed in sede domestica;
- Padronanza dei contenuti;
- Progressione nell'apprendimento.

3.11 Chiavi di lettura del profitto

Ai fini della valutazione chiara, trasparente e basata su uniformi definizioni del profitto, il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti livelli di valutazione, corrispondenti ai rispettivi voti e chiavi di lettura.

LIVELLO	VOTAZIONE	CHIAVE DI LETTURA DEL PROFITTO
ECCELLENTE	10	Lo studente ha acquisito una conoscenza sicura e completa della disciplina, dimostrando autonoma capacità di rielaborazione e personale analisi critica. Si distingue per acutezza ed originalità.
OTTIMO	$\geq 9 \div < 10$	Lo studente ha acquisito una conoscenza sicura e completa della disciplina, dimostrando autonoma capacità di rielaborazione e personale analisi critica
BUONO	$\geq 8 \div < 9$	Lo studente ha acquisito in modo completo e sicuro i contenuti e le capacità operative della disciplina, le utilizza e rielabora in modo autonomo
DISCRETO	$\geq 7 \div < 8$	Lo studente ha acquisito in modo sicuro i contenuti e le capacità operative fondamentali della disciplina, le utilizza in modo autonomo
SUFFICIENTE	$\geq 6 \div < 7$	Lo studente ha acquisito i contenuti e le capacità operative minime fondamentali (100%)
INSUFFICIENTE	$\geq 5 \div < 6$	Lo studente dimostra di non possedere completamente i contenuti e le capacità operative minime fondamentali (comunque in misura superiore o uguale al 50%)

GRAVEMENT E INSUFFICIENTE	$\geq 4 \div < 5$	Lo studente dimostra di non possedere completamente i contenuti e le capacità operative minime fondamentali (comunque in misura inferiore al 50%)
PESSIMO	< 4	Lo studente dimostra di non possedere i contenuti e le competenze minime fondamentali

3.12 _Modalità di recupero

Le modalità di recupero sono state le seguenti, come deliberato dal Collegio dei docenti ed esplicitato nel PTOF (crociare le voci di interesse)

x	Studio individuale
x	Recupero in itinere
	Sportello didattico
	Corsi di recupero
	Corsi di sostegno
x	Altro (2 settimane di ripetizione/approfondimento ad inizio pentamestre)

3.13 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Nel corso del triennio, la classe ha partecipato alle seguenti attività finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (dalla più recente alla meno recente)

Denominazione dell'attività	A.S.	Promossa dall'Istituto o dal CdC	Svolta in Rete con altre Scuole	In collaborazione e con soggetti esterni	Partecipazione e Classe intera/ Gruppi classe/ Singoli studenti*
CORSI PROFESSIONALIZZANTI (FITOFARMACI- CONDUZIONE DI MACCHINE AGRICOLE)	22-23	SI	NO	SI	Singoli studenti
Potatura della vite, di pomacee e drupacee	22-23	si	no	no	intera classe
Vendemmia	22-23	si	no	no	intera classe
Open days	22-23	si	no	no	singoli studenti
Orientamento in uscita	22-23	si	no	no	intera classe
Sport, regole e fairplay (corsa campestre)	22-23	si	no	no	singoli studenti
Attività in azienda Gallotta	21-22	si	no	no	intera classe

P.C.T.O. in azienda esterna	21-22	no	no	si	singoli studenti
Corso sulla sicurezza	21-22	no	no	si	intera classe
Progettazione e realizzazione parco pubblico in Monte Cremasco	21-22	si	no	si	intera classe
Fiera zootecnica Cremona	21-22	si	no	no	intera classe
Fieragricola Verona	21-22	si	no	no	intera classe
EIMA Bologna	21-22	si	no	no	intera classe
Webinar AIMA	20-21	si	no	si	intera classe
video-corso SAME	20-21	si	no	si	intera classe
Attività in azienda Gallotta	20-21	si	no	no	intera classe

(non riportare i nomi degli studenti)

Ciascuno studente/ssa ha, inoltre, prodotto una breve relazione o un lavoro multimediale riguardo alle esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica, sul proprio percorso per le competenze trasversali e l'orientamento da presentare alla Commissione.

3.14 Progetti ed attività volte a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza effettuate nel corso del triennio, in modalità interdisciplinare ovvero disciplinare coerentemente con il PTOF

Progetti/Attività/Uscite didattiche e Iniziative mirate alle competenze chiave di cittadinanza	Discipline coinvolte (o, se il caso, indicare la trasversalità e le materie interessate)	Valutazione complessiva in termini di interesse, modalità partecipative, costruttività del contributo offerto nelle varie fasi dell'attività (Positiva/ Parzialmente positiva/ Negativa)	Partecipazione Classe intera/ Gruppi classe/ Singoli studenti
Progetto Museo Vivo	trasversale	Positiva	intera classe
Orto in classe scuole di Pianengo	trasversale	positiva	intera classe
Educazione allo sviluppo sostenibile	trasversale	positiva	intera classe
Festa dell'albero	trasversale	positiva	intera classe
Spazio studio pomeridiano	trasversale	positiva	gruppo di studenti
Progettazione e realizzazione parco	trasversale	positiva	intera classe

pubblico in Monte Creiasco			
-------------------------------	--	--	--

* (non riportare i nomi degli studenti)

3.15 Criteri di assegnazione del credito scolastico

(riferimenti normativi art. 15 D. Lgs 62/2017 e successive modificazioni, O.M. n. 65 del 14 marzo 2022)

a) Attività interne alla scuola

Le attività e i progetti educativi e formativi, proposti dalla Scuola, utili all'assegnazione del credito scolastico sono i seguenti:

1. Stage formativi ed orientativi, stage linguistici che, svolti nel corso dell'anno scolastico, prevedano ore di svolgimento eccedenti il normale orario mattutino di lezione organizzate dall'Istituto; non alternanza scuola-lavoro in quanto ormai inserita nell'ordinamento.
2. Partecipazione ad attività di integrazione/approfondimento culturale deliberate dal Collegio dei Docenti della durata di non meno di 10 ore (compresi gli Integration stage e la partecipazione a Progetti europei);
3. Partecipazione alla fase quantomeno provinciale delle Olimpiadi delle varie discipline e Giochi studenteschi;
4. Assegnazione di premi a riconoscimento del merito (gare morfologiche, gare nazionali, competizioni sportive, e simili)
5. Partecipazione ai corsi per il conseguimento della patente ECDL;
6. Partecipazione a corsi di lingua straniera organizzati dall'Istituto ed effettuati in orario extrascolastico;
7. Partecipazione alle attività di Orientamento in ingresso (**Saloni dello studente, Open day, ecc.**), **per non meno di 10 ore;**
8. Partecipazione ad attività a favore dell'ambiente;
9. Partecipazione a manifestazioni, Fiere di settore ed iniziative, anche in collaborazione con Enti locali, associazioni di categoria o culturali, finalizzate allo sviluppo o al potenziamento di competenze acquisite in ambito didattico, nonché alla promozione della Scuola e delle sue attività;
10. Partecipazione ad attività di volontariato proposte dall'Istituto, a beneficio degli ambienti, delle strutture e, in generale, della comunità scolastica o di singoli compagni in orario extracurricolare;

b) Esperienze esterne all'Istituto

Le esperienze svolte al di fuori dell'Istituto, in ambiti e settori della società legati alla formazione della persona, alla sua crescita umana e civile, nonché allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza e di cittadinanza attiva che costituiscono crediti formativi utili all'assegnazione del credito scolastico sono le seguenti:

1. Stage lavorativi, purché in settori coerenti con il corso di studi frequentato, che non costituiscano alternanza scuola-lavoro;
2. Corsi di studi paralleli a quello frequentato, tesi ad acquisire e sviluppare competenze artistiche, tecnologiche, musicali, ecc. (Conservatorio, Banda Civica, Scuole di Musica, d'Arte, Corsi di Lingua Straniera e Corsi d'Informatica);
3. Partecipazione ad associazioni e/o attività di carattere sociale ed educativo (Scoutismo ed altre attività, quali il Grest, ecc.), purché organizzate da Associazioni o Enti regolarmente autorizzati e riconosciuti;
4. Attività sportive: competizioni e partecipazione a campionati organizzati da Federazioni nazionali;
5. Conseguimento di certificazioni linguistiche secondo i livelli di cui all'EQF;

6. Partecipazione ad attività di integrazione/approfondimento culturale per un minimo di 20 ore (partecipazione a Convegni/conferenze in cui sia prevista la firma di presenza o di cui sia possibile produrre attestato di presenza);

7. Attività nel campo della cooperazione, della solidarietà o del volontariato;

8. Attività a favore dell'ambiente.

Ogni esperienza deve essere certificata dall'Ente presso cui si svolge, con un'attestazione che contenga:

- La durata dell'attività (almeno 20 ore);
- Il ruolo/ le mansioni svolti dallo studente
- La sintetica valutazione delle prestazioni e dell'operato dello studente (è accettabile anche la sola voce insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo)

c) Attribuzione del credito scolastico

L'art. 11 dell'OM n. 65 del 14 marzo 2022 definisce la tabella di conversione per l'assegnazione del credito scolastico per lo svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022 sulla base della tabella di cui all'allegato A del D.Lgs. 62/2017 sotto riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	0	0	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di 40 punti di cui dodici per la classe terza, tredici per la classe quarta e quindici per la classe quinta, secondo i seguenti criteri del PTOF:

il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, definita la banda di oscillazione derivante dalla media "M" dei voti, assegna il punteggio massimo in presenza di almeno due tra i seguenti indicatori:

- assiduità della frequenza scolastica (percentuale di presenze $\geq 90\%$)
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività e ai progetti educativi e formativi (*ndr in base al numero delle ore*);
- eventuali crediti formativi
- media con parte decimale $\geq 0,5$

In caso di voto di comportamento = 6 o di sospensione del giudizio si dispone di assegnare il punteggio minimo della fascia corrispondente alla media dei voti.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del percorso scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017.

L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

- sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;

- ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta;
 - iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.
- b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

3.16 Indicazione per lo svolgimento dell'esame di stato

3.16.1 Informazioni generali seconda prova

Si riportano alcune informazioni dall'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023 dedica alla seconda prova scritta degli istituti professionali di nuovo ordinamento i commi da 3 a 6 dell'articolo 20 (Seconda prova scritta).

Art. 20 comma 3: Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati.

Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

I quadri di riferimento vengono riportati sotto.

La parte ministeriale, ossia la "cornice generale di riferimento", non sarà destinata direttamente ai candidati, ma alle commissioni, cui fornirà le indicazioni unitarie a livello nazionale (tipologia della prova e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui questa dovrà fare riferimento).

Tale formula consentirà di garantire una struttura unitaria della prova a livello nazionale, e allo stesso tempo di dare pieno valore alle autonome scelte operate dalle singole istituzioni scolastiche nella costruzione dei percorsi

Art. 20 comma 4 Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi

Riguardo alla tempistica, l'articolo 20 comma 4 specifica che: La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 21 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 6 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

3.16.2 Modalità di svolgimento della seconda prova secondo il consiglio di classe

- Tempo: 6h
- Giornate: 1 giornata
- Tipologia: elaborato scritto

- Motivazioni per cui viene deciso di non svolgere la prova pratica: non si ravvisa la necessità di effettuare prove pratiche per il raggiungimento delle competenze; inoltre, visti gli spazi e le attrezzature disponibili presso l'istituto, la realizzazione di una prova pratica sarebbe di difficile gestione al fine di garantire la correttezza dello svolgimento della prova stessa.
- Strumenti o formulari o altro necessario da portare per lo svolgimento della seconda prova: a seconda della prova predisposta dalla commissione, gli strumenti, i formulari e altro materiale, necessario per lo svolgimento della prova stessa, rientreranno nel seguente elenco.

Calcolatrice

Prontuario di economia agraria

Estratti del manuale dell'agrotecnico

Strumenti di video-scrittura (pc)

-

Durante la prima prova sarà comunicato nel dettaglio il materiale da portare il giorno della seconda prova.

Le tracce della seconda prova delle classi parallele di Cremona/Crema saranno elaborate dalle commissioni nelle giornate 20 e/o 21 giugno, in seguito al ricevimento del plico ministeriale.

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTO PROFESSIONALE
*Indirizzo: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del
territorio e gestione delle risorse forestali e montane*

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati, con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse digitali nei processi di comunicazione.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale) con particolare riferimento alle valutazioni di carattere economico.

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio con particolare riferimento all'utilizzo di strumenti e procedure.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale con particolare riferimento all'approccio comunicativo.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 12 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il primo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze
<ol style="list-style-type: none">1. I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.2. La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi.3. Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali.4. Politica agraria e forestale, sociologia rurale, assistenza tecnica e divulgazione in agricoltura e gestione del territorio.5. I processi di innovazione nel settore agroalimentare e forestale.6. Sicurezza/benessere e conoscenza del mercato del lavoro di riferimento.7. Marketing, commercializzazione, qualità delle produzioni, consumi agroalimentari ed utilizzazioni forestali.
<p>N.B. La prova conterrà sempre un riferimento al nucleo tematico 1 a cui aggiungere il riferimento ad uno o più fra gli ulteriori nuclei tematici citati</p>
Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none">● Redigere la prova in forma coerente, corretta e con linguaggio appropriato rispetto alla traccia proposta.● Dimostrare padronanza per conoscenze ed abilità richieste nello svolgimento della prova ed indicate nei risultati di apprendimento del profilo di indirizzo.● Dimostrare conoscenza del contesto territoriale e del settore socio-economico e lavorativo di riferimento.● Utilizzare le competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio	5
Padronanza di conoscenze ed abilità	7
Conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento	3
Competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative	5

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

Versione originale e integrale , con timbro e firma autografa, depositata agli atti della scuola completa degli allegati omessi in pubblicazione.